

"LA NUOVA PROVINCIA DI BIELLA"

DEL 8 FEBBRAIO 2020

SARATO 8 FEBBRAIO 2020
La Nuova Provincia di Biella

Attualità 12

COLLEGAMENTO Interventi necessari e urgenti in vista delle cerimonie per l'Incoronazione della Madonna Nera

Alcune delle immagini che documentano la necessità di interventi manutentivi sul Tracciolino che collega il Santuario di Oropa con la Bossola di Graglia



La situazione del collegamento



CRISTINA PATELLI: «TUTTI INSIEME PER SALVARE IL TRACCIOLINO»



BIELLA (così) La deputata **Cristina Patelli** invita tutti gli enti interessati a far fronte comune per la sistemazione di una delle strade più care ai biellesi, il "Tracciolino" che da Oropa Santuario conduce alla località Bossola di Graglia.

«Questa strada, la cui realizzazione iniziò negli anni '50 - afferma la parlamentare dopo un sopralluogo personale - rappresenta, per la sua quota altimetrica e per la sua lunghezza (superiore ai 17 chilometri), un "unicum" nel suo genere nell'intero panorama europeo. Percorrendolo ci permette una vista della pianura che spazia dal Biellese al Vercellese ed al Novarese con un'apertura sull'arco Alpino che va dalle Alpi Tetiche (gruppo dell'Adamello) alle Alpi Cozie (Monviso). Inoltre, oltre a rappresentare un formidabile

mezzo di attrazione turistica, si presta come "via di fuga" in direzione ovest dal Santuario di Oropa nell'eventualità che la strada Biella-Oropa dovesse essere chiusa per un qualsiasi motivo».

È fino a qui nulla da dire. Il problema come sempre riguarda la manutenzione del tratto, particolarmente problematica vista l'altimetria.

«Parallelemento a questi aspetti positivi - continua Cristina Patelli - la strada si trova attualmente in condizioni di scarsissima, se non del tutto assente, manutenzione; come si può evincere dalle fotografie, sono assolutamente necessari interventi di pulizia e ripristino delle cumette e degli attraversamenti per lo scolo delle acque, ripristino di guard-rails e

giunta di altri ove necessari, ripristino e consolidamento dei muri e muretti di contenimento a monte e delle opere d'arte a valle, fresatura (ove non addirittura scalfatura profonda) dei tappeti di usura che negli anni si sono sovrapposti e della sovrastruttura stradale gravemente annamorata per lunghissimi tratti.

«Quindi - è la sua conclusione - ai fini di preservare questo patrimonio del nostro territorio ed in vista di una eventuale visita papale al Santuario in occasione del centenario della incoronazione della Madonna Nera, propongo l'istituzione di un tavolo di lavoro al quale tutti noi rappresentanti delle istituzioni e degli enti ci si coordini ai fini di reperire i fondi necessari per l'esecuzione di lavori non più procrastinabili nel tempo».

"ECO DI BIELLA" DEL 10 FEBBRAIO 2020

PROPOSTA «Manutenzione assente, troviamo soluzione»

Tracciolino da salvare L'appello della deputata

«La provinciale 512 "Tracciolino" da Oropa Santuario alla località Bossola di Graglia. Questa strada, la cui realizzazione iniziò negli anni '50, rappresenta, per la sua quota altimetrica (intorno ai 1000 metri sul livello del mare) e per la sua estesa (superiore ai 17 km), un "unicum" nel suo genere nell'intero panorama europeo. Percorrendolo ci permette una vista della pianura che spazia dal Biellese al Vercellese ed al Novarese con un'apertura sull'arco Alpino che va dalle Alpi Retiche (gruppo dell'Adamello) alle Alpi Cozie (Monviso). Inoltre, oltre a rappresentare un formidabile mezzo di attrazione turistica, si presta come "via di fu-



ga" in direzione ovest dal Santuario di Oropa nell'eventualità che la Biella-Oropa dovesse essere chiusa per un qualsiasi motivo». A dirlo è la deputata di Lega Nord Cristina Patelli, che aggiunge: «Parallelamente a questi aspetti positivi la strada si trova attualmente in condizioni di scarsissima, se non del tutto assente, manutenzione. Quindi, per preservare questo pa-

trimonio del nostro territorio ed in vista di una eventuale visita papale al Santuario in occasione del centenario della Incoronazione della Madonna Nera, propongo l'istituzione di un tavolo di lavoro al quale tutti noi rappresentanti delle istituzioni e degli enti ci si coordini per reperire i fondi necessari per l'esecuzione di lavori non più procrastinabili nel tempo».

"IL BIELLESE" DEL 11 FEBBRAIO 2020

UN TAVOLO CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

«Dobbiamo salvare il Tracciolino» L'onorevole Patelli lancia l'allarme

■ La S.P. 512, ovvero il "Tracciolino" da Oropa Santuario alla località Bossola di Graglia, versa in gravi situazioni e non è una novità. A richiamare l'attenzione su questa strada, la cui realizzazione iniziò negli anni '50, e che rappresenta, per la sua quota altimetrica (intorno ai 1000 metri s.l.m.) e per la sua estensione (superiore ai 17 km), un "unicum" nel suo genere nell'intero panorama europeo, è l'onorevole Cristina Patelli. «Percorrendolo ci permette una vista della pianura che spazia dal Biellese al Vercellese ed al Novarese con un'apertura sull'arco Alpino che va dalle Alpi Retiche (gruppo dell'Adamello) alle Alpi Cozie (Monviso). Inoltre, oltre a rappresentare un formidabile mezzo di attrazione turistica, si presta come "via di fuga" in direzione ovest dal Santuario di Oropa nell'eventualità che la S.P. 144 Biella-Oropa dovesse essere chiusa per un qualsiasi motivo» scrive Patelli. La strada si trova attualmente in condizioni di scarsissima, se non del tutto assente, manutenzione, però. Numerosi sono gli interventi

improcrastinabili: pulizia e ripristino delle cunette e degli attraversamenti per lo scolo delle acque, ripristino di guard-rails e ringhiere dove presenti e con aggiunta di altri ove necessari, ripristino e consolidamento dei muri e muretti di contenimento a monte e delle opere d'arte a valle, fresatura (ove non addirittura scarifica profonda) dei tappeti di usura che negli anni si sono sovrapposti e della sovrastruttura stradale gravemente ammalorati per lunghissimi tratti. «Ai fini di preservare questo patrimonio del nostro territorio ed in occasione del centenario della incorona-

zione della Madonna Nera, propongo l'istituzione di un tavolo di lavoro al quale tutti noi rappresentanti delle istituzioni e degli enti ci si coordini ai fini di, ognuno per la propria parte, reperire i fondi necessari per l'esecuzione di lavori non più rinviabili nel tempo».



La situazione attuale della strada